



COMUNE DI CASALCIPRANO

(Provincia di Campobasso)

Via Vittorio Veneto n.26 – 86010 – Casalciprano – tel.0874/504131 – fax 0874/504944 – e-mail comunecasalciprano@libero.it PEC: comune.casalciprano@pec.it

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO A MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DI PICCOLE E MICRO IMPRESE ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTI, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall’art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che *“65-ter. Nell’ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell’epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell’Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l’altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un’inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

VISTA la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale, da ultimo, previo parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

RITENUTO opportuno, attraverso il presente decreto, dare attuazione ai citati commi 65 ter e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 applicando criteri di distribuzione delle risorse in grado di intercettare, in coerenza con i criteri che fondano la Strategia, le necessità di sostegno delle realtà imprenditoriali maggiormente necessitanti di supporto in base a parametri demografici e di perifericità (intesa quale lontananza dai servizi essenziali, conformemente all'Accordo di Partenariato), e ripartendo pertanto il Fondo ivi previsto tra i Comuni presenti nelle aree interne identificati, all'interno dell'Accordo di Partenariato, quali comuni *intermedi*, *periferici* e *ultraperiferici*, laddove presentino una popolazione non superiore a 3000 abitanti, e Comuni *periferici* e *ultraperiferici*, laddove presentino una popolazione non superiore a 5000 abitanti; RITENUTO opportuno prevedere che gli interventi di cui al presente decreto possano essere indirizzati, tra l'altro, al contrasto dell'epidemia da COVID-19;

VISTO il decreto legislativo n. 267 del 2000 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in tema di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019 con il quale, tra l'altro, è stato nominato Ministro senza portafoglio il dott. Giuseppe Luciano Calogero Provenzano;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019 con il quale allo stesso Ministro è stato conferito l'incarico relativo al Sud e alla Coesione territoriale e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 settembre 2019 recante la delega di funzioni al Ministro stesso, tra le quali quelle di promuovere e coordinare le politiche e gli interventi finalizzati allo sviluppo economico dei territori, ivi comprese le aree interne;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2019, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, on. dott. Riccardo Fraccaro, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, a esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei Ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/09/20 (G.U. n. 302 del 04/12/20) con cui è stato adottato e ripartito, degli anni dal 2020 al 2022, il fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni delle aree interne di cui ai commi

65-ter e 65-quinquies dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 16/12/20 che ha approvato il seguente avviso.

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

E' indetta la procedura pubblica per l'accesso ai fondi di sostegno, per l'annualità 2020, alle attività economiche, artigianali e commerciali presenti all'interno del territorio del Comune di Casalciprano.

Articolo 1

(Definizioni)

Il presente avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese, anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID-19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, come sanciti dall'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.

Ai fini del presente avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- A) *Fondo*: Il fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei Comuni delle aree interne di cui ai commi 65-ter e 65-quinquies dell'art. 1, L. 27 dicembre 2017, n. 205, così come previsto dal comma 313 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020;
- B) *Attività Economiche*: Attività economiche svolte in ambito commerciale e artigianale;
- C) *Comune* o, congiuntamente, *Comuni*: Ciascuna delle amministrazioni comunali assegnatarie del contributo di cui al presente Decreto, così come elencate negli allegati 1 e 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- D) *FSC*: Il Fondo Sviluppo e Coesione di cui all'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Articolo 2

(Dotazione Finanziaria)

Il presente bando definisce, per l'anno 2020, le modalità di ripartizione, i termini, le modalità di accesso e di rendicontazione per l'accesso ai benefici economici assegnati al Comune di Casalciprano, pari ad € 18.537,00 per l'anno 2020, a valere sulla quota delle prime annualità di cui al DPCM sopra citato.

Per gli anni 2021 (€ 12.358,00) e 2022 (€ 12.358,00) il Comune pubblicherà i relativi bandi per le

rispettive annualità.

Il Fondo annuale sarà ripartito per intero sulla base delle domande pervenute e proporzionalmente alle esigenze dichiarate.

Articolo 3

(Condizionalità *ex ante* aiuti di Stato)

Le agevolazioni di cui al presente avviso sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108.

Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Comune assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017, nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6, tenuto conto del Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115.

Oltre alle funzioni di controllo, il RNA rafforza e razionalizza le funzioni di pubblicità e trasparenza relativi agli aiuti concessi (nello specifico sovvenzioni), in coerenza con le previsioni comunitarie.

Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto concedibile e della determinazione dei costi ritenuti ammissibili, riferiti alla tipologia d'aiuto di cui al presente avviso, gli importi riconosciuti nei provvedimenti di concessione e di liquidazione sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

Articolo 4

(Attribuzione ai Comuni del Fondo)

I contributi di cui all'art. 2 sono stati assegnati al Comune di Casalciprano tenendo conto della quota stabilita in relazione alla dimensione demografica dell'Ente ed in base a criteri di perifericità, nelle misure indicate nell'Allegato 1 - Allegato tecnico al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il contributo assegnato al Comune di Casalciprano, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022, è riportato nell'Allegato 2 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Articolo 5

(Soggetti beneficiari)

Il Comune utilizzerà il contributo di cui all'art. 1 per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/04/05, che:

- A) Svolgano, alla data di presentazione della domanda, attività economiche in ambito commerciale ed artigianale attraverso un'unità operativa (unità locale) ubicata nel territorio Comunale di Casalciprano, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale;
- B) Siano regolarmente costituite ed iscritte al registro imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane, e risultino attive al momento della presentazione della domanda.
- C) Ai sensi della vigente normativa, si definisce micro impresa quella che ha meno di 10 occupati ed un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 2 milioni di euro; si definisce piccola impresa quella che ha meno di 50 occupati ed un fatturato annuo, oppure un totale di bilancio annuo, non superiore a 10 milioni di euro.
- D) Non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

Articolo 6

(Ambiti di intervento)

Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 ricomprendono:

- A) Erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione;
- B) Iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing on line* e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Articolo 7

(Determinazione del contributo a fondo perduto)

Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:

- A) 100% sulla uguale ripartizione per le imprese che hanno da 1 a 3 occupati.
- B) 50% sulla uguale ripartizione per le imprese che hanno da 4 a 7 occupati.
- C) 20% sulla uguale ripartizione per le imprese che hanno più di 8 occupati.

Articolo 8

(Cumulo)

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente avviso, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti previsti dal *quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19*, e ss.mm.ii., conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Articolo 9

(Erogazione del contributo)

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione dispone l'erogazione del contributo all'entrata in vigore del presente Decreto, in ragione delle singole annualità di legge.

Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio.

Articolo 10

(Modalità di presentazione della domanda)

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza al Comune con l'indicazione del possesso dei requisiti definiti dall'articolo 5, secondo il format Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente avviso.

L'istanza deve essere presentata al Comune di Casalciprano a mano, a mezzo pec (comune.casalciprano@pec.it), oppure tramite raccomandata A/R (Comune di Casalciprano – Via Vittorio Veneto n. 26 – 86010 Casalciprano (CB)) e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 10 del 31/12/20.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità all'Allegato A in carta libera, dovrà essere corredata dal documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di cui al precedente comma, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie. Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica a campione da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria.

È ammissibile una sola richiesta di contributo. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Articolo 11

(Valutazione delle istanze)

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- Presentazione entro i termini di scadenza di cui all'articolo 10;
- Presenza della domanda, redatta in conformità all'Allegato A e firmata dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- Presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

Istanze ammissibili

Al termine della ricevibilità e ammissibilità, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo e delle irricevibili/inammissibili.

Le risorse saranno assegnate fino al completo esaurimento.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento procede a stilare l'elenco delle istanze ammissibili a contributo, ammissibili e non finanziabili per carenza e irricevibili/inammissibili.

La conclusione dell'attività istruttoria e della valutazione di merito deve avvenire entro il termine di 60 giorni dal suo avvio, fatta salva la necessità di prolungare tale termine come conseguenza della numerosità e complessità delle domande pervenute.

Articolo 12

(Provvedimenti amministrativi conseguenti all'istruttoria)

Il Responsabile del Procedimento, ricevuti gli esiti definitivi sulla valutazione delle domande di ammissione da parte del responsabile dell'istruttoria, con appositi provvedimenti approva l'elenco delle domande:

- Ammissibili a contributo;
- Non ammissibili per carenza di risorse;

- Irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande non sono da considerare irricevibili/ammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati sensibili, sul sito del Comune al link: www.comune.casalciprano.cb.it

La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite Pec/Raccomandata A/R dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo.

A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Articolo 13

(Modalità di erogazione del contributo)

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario o postale del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

Articolo 14

(Gestione dell'intervento)

La gestione del presente intervento avverrà ad opera del Sindaco del Comune di Casalciprano supportato da idonea assistenza tecnica.

Articolo 15

(Responsabile dei dati)

Il presente Avviso ed il relativo allegato A sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: comune.casalciprano@libero.it oppure telefonando allo 0874/503132.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura di manifestazione di interesse in essere. Il titolare del trattamento dati è il

Comune di Casalciprano, nella persona del suo Sindaco pro - tempore, ed il responsabile del relativo trattamento, è il Tecnico Comunale.

Articolo 16

(Obblighi a carico del beneficiario)

Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:

- A) Archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- B) Fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- C) Presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- D) Rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo articolo 17;
- E) Comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
- F) Rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

Articolo 17

(Controlli e monitoraggio)

Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento potranno essere oggetto di verifica a campione da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.

Articolo 18

(Revoche)

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni.

Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

Articolo 19

(Informazione per le procedure di accesso)

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- Il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- Gli atti del presente procedimento potranno essere visionati, previo appuntamento, presso il Comune di Casalciprano.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione, ricorso al TAR, o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente, entro 30 giorni, entro 60 giorni o entro 120 giorni dalla notifica delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Articolo 20

(Tutela della privacy)

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Articolo 21

(Responsabile del procedimento)

Il titolare del procedimento è il Comune di Casalciprano.

Il Responsabile del Trattamento e Responsabile del Procedimento è il Tecnico Comunale.

Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.casalciprano@pec.it

Articolo 22

(Disposizioni finali)

L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Casalciprano.

Articolo 23

(Allegati) Allegato A



COMUNE DI CASALCIPRANO

(Provincia di Campobasso)

Via Vittorio Veneto n.26 – 86010 – Casalciprano – tel.0874/504131 – fax 0874/504944 – e-mail comunecasalciprano@libero.it PEC: comune.casalciprano@pec.it

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

Per contributi a fondo perduto per spese di gestione, in attuazione del DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

Il sottoscritto¹

Firmatario della domanda

nato

Luogo e data di nascita

residente

Comune e Via

codice fiscale

Codice fiscale

in qualità di legale
rappresentante dell'impresa²

Nome Impresa

con sede in

Comune e Via

codice fiscale/partita IVA

Partita IVA o Codice Fiscale dell'impresa

PEC – Tel. – email

La PEC aziendale è obbligatoria

Iscritta al Registro Imprese
di

n.REA

(ove ricorre)

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).

(oppure)
Iscritta all'Albo Imprese
Artigiane
Codice ATECO (ove ricorre)

CHIEDE

Che l'importo concesso sia accreditato sul seguente conto corrente bancario o postale intestato all'impresa/lavoratore autonomo, individuato come conto corrente:

C.C. Bancario/Postale n. _____

Intestato a _____

IBAN

PAESE	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- Di aver preso integrale visione dell'Avviso del Comune di Casalciprano (DPCM 24/09/20).
- Di possedere i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5 del presente avviso.
- Di rientrare nella tipologia di soggetti beneficiari di cui all'avviso in quanto **(barrare la casella pertinente)**:
 - Attività economica commerciale
 - Attività economica artigianale

DICHIARA

altresì, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- Di non essere impresa in difficoltà alla data della pubblicazione dell'avviso.
- Di non aver cessato l'attività alla data della pubblicazione dell'avviso.
- Che l'impresa non ha usufruito di benefici considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, ovvero di averli restituiti o bloccati in un conto particolare.

ALLEGA

Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso affinché il Comune di Casalciprano proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità

tipo	
	Tipo di documento di identità valido – Es. Carta di Identità
n.	
	Numero del documento di identità indicato
rilasciato da	
	Ente che ha rilasciato il documento di identità indicato
il	
	Data di rilascio del documento di identità indicato

Data, timbro e firma del legale rappresentante

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)
